

PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI - CHE COSA PREVEDE PER I GIOVANI LAVORATORI?



Il piano d'azione del PEDS attraverso l'obiettivo giovani



QUAL È LA SITUAZIONE ATTUALE DEI GIOVANI LAVORATORI?



Il 12%
dei giovani attualmente non è né occupato, né inserito in un percorso di istruzione o di formazione (NEET). Tale percentuale ha registrato solo un lieve calo negli ultimi 10 anni.



La percentuale di giovani disoccupati è **2,5 VOLTE** superiore rispetto agli adulti – una tendenza che si è mantenuta costante nonostante la ripresa economica nell'Europa post-crisi.



OLTRE IL 40%
dei giovani lavoratori nell'UE ha un contratto di lavoro temporaneo, rispetto al 12% dei lavoratori adulti assunti con la stessa tipologia di contratto.



In alcuni paesi dell'UE,
FINO AL 70%
dei giovani lavoratori lavora part-time non volontariamente.



Le giovani donne e i giovani migranti devono affrontare ulteriori sfide per accedere al lavoro in tutta Europa.

CHE COSA
STANNO
FACENDO I
SINDACATI PER
AFFRONTARE
I PROBLEMI
DEI GIOVANI
LAVORATORI?

CHE COSA
DEVONO
RAFFORZARE
I SINDACATI

1

Negoziazione di contratti collettivi sul luogo di lavoro che affrontino le sfide dei giovani lavoratori

- Tirocini e apprendistati di qualità
- Condizioni di lavoro e condizioni di impiego
- Sfide dei giovani migranti e delle giovani donne

2

Impegno nel dialogo sociale

- Negoziazione delle retribuzioni
- Condizioni per tirocini e apprendistati di qualità

3

Attività di sensibilizzazione verso i giovani vulnerabili

- Offerta di consulenza, orientamento e informazioni
- Formazione sui diritti dei lavoratori
- Creazione di alleanze con le organizzazioni della società civile, le ONG e le associazioni giovanili



La creazione di alleanze con le organizzazioni giovanili e studentesche

può fungere da catalizzatore per l'innovazione o il cambiamento nell'inquadramento da parte dei sindacati delle questioni riguardanti i giovani, dando una maggiore visibilità e una migliore comprensione delle questioni giovanili, comprese quelle al di fuori del luogo di lavoro.



Nuovi modelli organizzativi per raggiungere e attirare i giovani lavoratori che sperimentano un elevato livello di precarietà e volatilità del lavoro. Ciò comprende la comunicazione digitale, la riduzione della burocrazia e l'ampliamento della tradizionale offerta di servizi sindacali.



La leadership sindacale deve includere l'**assunzione e la fidelizzazione dei giovani** e la gestione delle loro esigenze nel programma e nell'approccio strategico del sindacato.



Responsabilizzazione dei giovani sindacalisti attraverso la formazione, il mentoring e l'inclusione nel processo decisionale interno.



“Sono preoccupata per il mio futuro e anche per il mio presente. Da quando è scoppiata la crisi da COVID, ho fatto diversi lavori precari, nessuno corrispondente alle mie qualifiche e in linea con i miei interessi!”.

Daniela S.
Germania

L'UNIONE EUROPEA È RILEVANTE PER I GIOVANI LAVORATORI?

Potrebbe esserlo!
Ma le politiche devono affrontare le loro sfide...

Previdenza sociale

- Il Piano d'azione per il Pilastro europeo dei diritti sociali deve affrontare le sfide significative che i giovani devono affrontare nell'accesso alla protezione sociale. **Abbiamo bisogno di una soluzione collettiva adatta a tutte le forme di lavoro!**
- **La politica dell'UE deve proteggere i lavoratori stagionali e mobili!** La stragrande maggioranza di essi sono giovani lavoratori. Spesso non conoscono i propri diritti lavorativi e sfuggono ai sistemi di previdenza sociale non compatibili.
- La digitalizzazione e il relativo impatto sul mercato del lavoro devono essere soggetti a regolamentazione, per diventare uno strumento di progresso per la nostra società. **I cosiddetti platform worker devono avere gli stessi diritti** di qualsiasi altro lavoratore dello stesso settore, compreso l'accesso alla previdenza sociale.

Non tutti i lavori sono meglio che nessun lavoro

- Dobbiamo investire nella creazione di posti di lavoro di qualità! **L'UE non può finanziare la precarietà con il denaro pubblico**, abbiamo bisogno di criteri di qualità per ogni lavoro creato con i sussidi UE. L'UE deve dare l'esempio e smettere di usare i lavoratori come pedine di una crescita economica senza fine.
- Stop alla pratica dei salari inferiori ai minimi per i giovani. **Seramente, BASTA!**
- Dobbiamo **vietare i tirocini non retribuiti in tutta l'UE** in modo efficace e continuare a monitorare e a implementare il Framework per un apprendistato di qualità ed efficace.
- Per affrontare in modo efficace la disoccupazione giovanile, tutti gli Stati membri dovrebbero destinare una specifica **quota dei finanziamenti del FSE+ ai giovani in condizioni di lavoro precarie**, contrariamente alla situazione attuale, in cui gli investimenti sono necessari solo se i numeri indicano che la disoccupazione è superiore alla media UE.

Benessere e uguaglianza dei giovani

- Le azioni volte a **promuovere una maggiore parità tra uomini e donne** devono rispondere alle sfide dei giovani lavoratori.
- L'UE deve affrontare efficacemente le questioni dei giovani, quali **l'equa tassazione, il cambiamento climatico e la lotta contro tutte le forme di discriminazione** sul posto di lavoro e non solo.
- Per rafforzare la posizione dei giovani lavoratori nel mercato del lavoro, dobbiamo assicurarci che **i giovani siano ben consapevoli dei propri diritti**. I servizi pubblici devono essere rafforzati e consolidare la propria capacità di raggiungere i giovani vulnerabili e proporre servizi e orientamenti mirati al mercato del lavoro.



“I nostri leader hanno promesso di creare un'Europa sociale e i lavoratori si aspettano proprio questo. È giunto il momento che le istituzioni offrano lavori di qualità e smettano di accusare il COVID e la recessione del mercato per la mancanza di azioni vincolanti a tutela dei giovani lavoratori”.

Tea Jarc
Presidente CES Giovani

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: etuc.org

CONFEDERATION
**SYNDICAT
EUROPÉEN
TRADE UNION**

Con il sostegno finanziario
della Commissione europea:

